

**Schede Animazione  
Gruppi del Vangelo**

*Narravano*  
ciò che era accaduto lungo la via

**Quaresima - Pasqua  
2024**

*Diocesi di Piacenza - Bobbio*

# Introduzione

Sorelle e fratelli,  
entrando nell'anno sapienziale del Sinodo "abbiamo sentito pressante l'appello alla conversione pastorale e missionaria, perché la vocazione della Chiesa è annunciare il Vangelo" (Lettera dei padri sinodali al Popolo di Dio del 25 ottobre 2023).

Vi invitiamo a consolidare o sperimentare la formazione di piccoli "gruppi di riflessione", legati al Vangelo delle domeniche di Quaresima.

A tal fine, oltre al presente sussidio utile ad accompagnare i gruppi nel cammino quaresimale, saranno messe a disposizione le schede per il tempo di Pasqua.

I gruppi possono essere formati da: genitori dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana, giovani che si preparano al matrimonio cristiano, ecc. Gli animatori o coordinatori dei gruppi possono essere individuati tra coloro che già vivono una ministerialità all'interno della comunità cristiana.

Il Centro Missionario Diocesano si rende disponibile, nel limite del possibile, per sostenere la sperimentazione in loco.

In appendice al sussidio, alcuni orientamenti elaborati da d. Luigi Mosconi, per lo studio del Vangelo nelle piccole Comunità.

**BUON CAMMINO!**

*Centro Missionario Diocesano*

# Pregiere di apertura

Vieni, **Spirito santo**,  
mentre ci riuniamo nel tuo Nome.

Con Te solo a guidarci,  
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori.

Insegnaci la via da seguire  
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;  
non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l'ignoranza  
ci porti sulla strada sbagliata  
né che la parzialità  
influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità  
affinché possiamo camminare insieme  
verso la vita eterna  
e non ci allontaniamo dalla via della verità  
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,  
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,  
nella comunione del Padre e del Figlio,  
nei secoli dei secoli. Amen.

# Pregheere confusiva

**Padre nostro**, con amore ci doni la vita e una Chiesa che ci accoglie e che ci è madre. Custodiscici tra le tue braccia forti e misericordiose, modellaci per essere pietre vive nella tua Chiesa.

**Gesù** nostro fratello e compagno di cammino, senza trattenere nulla tu offri la vita, instancabile ci cerchi e ci incontri anche lungo le strade delle nostre delusioni. Accompagnaci con la tua Parola affidabile e sincera, riscaldaci con la tua presenza nel Pane spezzato. Vinci le resistenze di cuori lenti nel credere Perché i nostri passi si convertano alla tua Pasqua di risurrezione.

**Spirito santo** nostro respiro, con la forza tu sostieni la vita e la rigeneri. Ci insegni l'umile e docile sapienza e ci infondi coraggio nel perseverare a sperare. Donaci la profezia della comunione e della santità, sull'esempio del Santo Vescovo Scalabrini e del beato Giuseppe Beotti.

**Vergine Maria**, donna della visitazione, accompagna il nostro Cammino Sinodale, rendi feconda di grazia la Visita Pastorale, intercedi per noi la stessa tua prontezza nell'aderire alla parola dell'Angelo. Ricorriamo a te fiduciosi, per giungere a leggere con gli occhi della fede Questo nostro tempo come tempo favorevole, come tempo di grazia. Amen.

## UN CAMMINO DI CONVERSIONE

Accoglienza e scambio di notizie personali, locali, mondiali.

Preghiera allo Spirito Santo

Contestualizziamo il testo

Gesù, dopo aver ricevuto il battesimo di Giovanni, che significava adesione al suo movimento di conversione, uscendo dall'acqua del Giordano, ricevette lo stesso Spirito del Padre. Era lo stesso dinamismo del Padre per far germogliare il suo progetto, che Gesù chiamò Regno dei cieli/di Dio. Ed entrò in pieno nella sfida contro le forze del male, nel difficile deserto della vita. Cominciò in Cafarnao e fu così durante tutta la sua breve esistenza. Riassunse tutta la volontà del Padre in un grido apocalittico, portatore di enormi cambiamenti e pieno di speranza. Usando un linguaggio di oggi, Gesù voleva dire: "Basta, non si può più andare avanti così. Il Regno di Dio è già tra noi. Basta solamente aprire gli occhi. Cambiate stile di vita, girate le spalle alle forze del male, e credete nel Regno, date la vita per questo sogno così bello". Fu l'inizio del vangelo, cioè della miglior buona notizia mai apparsa sul pianeta terra.

Marco 1,12-15

Per meditare:

- Quale progetto di vita vive e propone Gesù? E con quali sentimenti?
- Come vivere questo progetto di Gesù oggi, qui, dove viviamo?
- Cosa fare concretamente?

Condivisione

Preghiere spontanee legate allo Studio del Vangelo

Preghiera Conclusiva

## UN CAMMINO DI TRASFIGURAZIONE

Accoglienza e scambio di notizie personali, locali, mondiali.

Preghiera allo Spirito Santo

Contestualizziamo il testo

Gesù stava camminando coi suoi discepoli verso Gerusalemme, cosciente del pericolo mortale che lo attendeva. Lo aveva già annunciato esplicitamente sei giorni prima, durante una riflessione sulla sua vita con i discepoli. Rimasero sconcertati. Pietro cercò di dissuadere Gesù, ma non finì bene. Quei sei giorni di viaggio devono essere stati pesanti, silenziosi; qualcuno si sarà anche chiesto se valeva ancora la pena continuare a essere discepolo di Gesù. Il momento era decisivo. Era necessario mostrare ai discepoli che la fine di tutto non era la morte ma la vita piena; non la disfatta, ma la realizzazione piena del vero senso della vita. Si fermarono e Gesù invitò tre discepoli a seguirlo verso la vetta della montagna, luogo significativo dell'incontro di Dio con l'umanità.

Scelse tre discepoli, i più complicati: Pietro, sempre duro, chiuso, al punto di essere chiamato "satana"; i due fratelli, Giacomo e Giovanni, ambiziosi e esplosivi. Là, sulla montagna, Gesù si trasformò; prese una forma gloriosa, di vita piena e vera. Apparvero Mosè, simbolo della legge di Dio e Elia, simbolo dei profeti. Conversavano con Gesù. Il messaggio era chiaro: l'ultima parola per i discepoli veri non era più la Legge né i profeti, ma Gesù Maestro e Signore. I tre discepoli si animarono, e, mentre scendevano, Gesù proibì loro di divulgare quanto accaduto sulla montagna. Gesù non correva dietro a onori e prestigio; e neppure voleva creare aspettative sbagliate, illudere. Voleva creare convinzioni profonde.

Marco 9,2-10

Per meditare:

- Quali sentimenti, posture, appaiono in Gesù nel testo meditato?
- Abbiamo attraversato momenti di crisi, di disanimo? Come ne siamo usciti?
- Come essere discepoli di questo Gesù, nel contesto in cui viviamo?
- Cosa fare concretamente?

Condivisione

Preghiere spontanee legate allo Studio del Vangelo

Preghiera Conclusiva

Terza domenica di Quaresima

## UN CAMMINO DI PURIFICAZIONE

Accoglienza e scambio di notizie personali, locali, mondiali.

Preghiera allo Spirito Santo

Contestualizziamo il testo

Il Vangelo di Giovanni è differente dagli altri tre. Prende alcuni fatti dalla vita di Gesù per trasmettere messaggi importanti. Appena prima del testo di oggi, l'evangelista ricorda l'avvenimento delle nozze di Cana (Gv 2,1-12), quando trasformò l'acqua in vino. Il messaggio è bello e forte: il sistema della legge giudaica, fatta di obblighi e di proibizioni, non serve più, non trasmette gioia. Occorre passare dalla antica alla nuova alleanza, fatta di solidarietà (acqua in vino). Ma nuova alleanza e culto antico non convivono. Occorre cambiare anche il culto. Col vangelo di oggi (Gv 2,13-25), al denunciare la mercificazione del sacro, Gesù smaschera il culto corrotto del tempio e indica un nuovo culto, quello che nasce dalla sua sequela. Al vedere lo spettacolo triste del tempio trasformato in commercio del sacro, Gesù, indignato, fu duro, denunciò senza mezzi termini una religione vuota, legata a interessi meschini, a scambi ipocriti, a poteri sporchi e escludenti. Così Giovanni presenta Gesù inaugurando subito all'inizio della sua missione un nuovo tipo di società solidaria e un nuovo tipo di culto al Dio della misericordia e dei deboli.

Gv 2,12-25

Per meditare:

- Quali sentimenti e richiami di Gesù ci offre il Vangelo meditato?
- Incontriamo situazioni simili anche oggi? Come è stato il nostro atteggiamento?
- Come essere discepoli e discepole di questo Gesù del vangelo, in simili situazioni, oggi?

Condivisione

Preghiere spontanee legate allo Studio del Vangelo

Preghiera Conclusiva

Quarta domenica di Quaresima

## UN CAMMINO DI RISCOPERTA DEL VERO VOLTO DI DIO

Accoglienza e scambio di notizie personali, locali, mondiali.

Preghiera allo Spirito Santo

Contestualizziamo il testo

L'energica denuncia di Gesù, come abbiamo visto nel vangelo di domenica scorsa, contro la corruzione dei capi religiosi del tempio di Gerusalemme, deve aver provocato reazioni dure. Certamente, tanti lo condannarono immediatamente; altri rifletterono. Anche tra farisei e maestri dell'epoca c'era gente che sognava una religione più autentica e meno commerciale. Nicodemo era uno di questi. Invece di condannare, voleva ascoltare Gesù. Era una persona sincera, onesta. Aveva dubbi sulla persona e la missione di Gesù. Cercava la verità. Andò da lui, di notte, per evitare dicerie inutili.

E Gesù gli aprì il cuore. Gli confidò la sua profonda unità col Padre e la missione ricevuta. Gli confidò pure che la sua missione sarebbe passata per momenti difficili, ma con un obiettivo molto bello: vita eterna per tutti, che non è un premio che i buoni riceveranno nel futuro, dopo la morte, ma che è già adesso, per chi cerca e vive la verità. Seguire Gesù è vivere una vita pienamente realizzata, gioiosa, donata. Il mondo, cioè l'umanità intera, è destinataria dell'amore di Dio. "Dio amò l'umanità intera" è espressione unica in tutta la Bibbia. La maggior prova di questo amore di Dio è l'aver donato al mondo intero il suo unico Figlio. E il mondo intero è invitato a ricevere questo dono. Chi lo riceve, riceve la vita eterna. Non è questione di tempo, ma di qualità di vita, cioè di vita totalmente realizzata, che neanche la morte potrà distruggere.

Egli amò il mondo intero e per questo inviò il Figlio. Dio non è venuto per separare i buoni dai cattivi, i puri dagli impuri, come insegnavano i dottori della Legge e i farisei. Non è venuto per condannare, Dio solamente sa amare; pertanto, non condanna nessuno. Dio lasciò libera l'umanità, in modo tale che possa accogliere o rifiutare il Figlio. Siamo noi a condannarci, Dio solamente constata. Certamente quell'incontro notturno con Gesù è servito molto a Nicodemo (Gv 7,50; 19,39). Un esempio per noi a cercare nel silenzio la presenza di Gesù nella nostra vita. C'è tutto da guadagnare, nulla da perdere.



L' autore parla come se certi fatti fossero già avvenuti. Questo perché il Vangelo di Giovanni fu scritto verso gli anni '90', quando realmente tutto era già accaduto. È stato scritto per animare le comunità che andavano sorgendo. L'autore sacro insiste affinché i destinatari della lettera accettassero il fatto compiuto della morte di Gesù in croce. Non come sconfitta, ma come il segno concreto dell'immenso amore di Dio per l'umanità intera.

### **Gv 3,14-21**

#### **Per meditare:**

- Che cosa Gesù voleva confidare a Nicodemo? E perché?
- Ci troviamo a volte assaliti da dubbi? Come li affrontiamo?
- Che lezioni di vita possiamo trarre da questo incontro di Gesù con Nicodemo?

#### **Condivisione**

#### **Preghiere spontanee legate allo Studio del Vangelo**

#### **Preghiera Conclusiva**

## UN CAMMINO DI INCONTRO CON GESÙ

Accoglienza e scambio di notizie personali, locali, mondiali.

Preghiera allo Spirito Santo

Contestualizziamo il testo

Questo testo del Vangelo di Giovanni si trova tra la fine della missione pubblica di Gesù - chiamato il 'libro dei segni'- e la glorificazione di Gesù - chiamato 'libro della Gloria'. Gesù si trovava a Gerusalemme, dove stava avvenendo la 'Pasqua dei Giudei'. La chiama così, per dire che era legata al tempio, divenuto 'casa di commercio sfruttatore', e non più per celebrare la festa della liberazione di ogni tipo di schiavitù. Per Gesù è giunto il momento di affrontare le conseguenze. Ne è cosciente: "Se il chicco di grano non muore, rimane solo, senza frutto... Chi ama la sua vita la perde" (Gv 12,24-25). Apparvero alcuni pellegrini greci. Non erano del gruppo dei giudei fanatici, che controllavano il tempio. Erano simpatizzanti della religione giudaica, ma anche loro cercavano una religione più vera. Erano chiamati 'proseliti'. Si appressarono a Filippo, perché sapeva parlare la lingua greca.

È il momento della gloria. Gesù dà la buona notizia: offre la sua morte e risurrezione per la redenzione del mondo. Gesù vede la sua morte, imminente, come cammino per il trionfo dell'amore. E Gesù affida questa sua missione anche ai suoi discepoli, di tutti i tempi e di tutti i luoghi del mondo. È vita in abbondanza per tutta l'umanità. Accompagniamo i capitoli seguenti con questo spirito.

Gv 12,20-33

**Per meditare:**

- Che Gesù appare in questo testo? Con quali sentimenti? Come vede la sua missione nella storia?
- Come noi analizziamo fatti e avvenimenti della storia?
- Cosa vuol dire essere discepoli di Gesù, nel modo in cui appaiono nel testo, nel mondo d'oggi?

**Condivisione**

**Preghiere spontanee legate allo Studio del Vangelo**

**Preghiera Conclusiva**

## ORIENTAMENTI PER LO STUDIO DEL VANGELO NELLE PICCOLE COMUNITÀ

### Tre momenti:

- Contestualizzazione del testo;
- Ascolto del testo, cercando di scoprire lo stile di vita di Gesù;
- Incarnare lo stile di vita di Gesù nella propria vita, oggi.

Importante è addentrarci nel testo con il cuore libero, disposti a lasciarci convertire allo stile di vita di Gesù, senza cedere al pericolo di strumentalizzare il testo per giustificare i nostri punti di vista. Entriamo nel Vangelo dalla porta della vita e non da quella delle idee o norme morali. Per questo si consiglia iniziare l'incontro con uno scambio di notizie relative al quotidiano, e quindi invocare lo Spirito santo.

### Consigli pratici:

- Formare gruppi piccoli, secondo i criteri già indicati di vicinato o altro, per favorire l'affiatamento del gruppo e relazioni di fratellanza che vanno oltre il momento dell'incontro.
- Prevedere riunioni periodiche secondo le disponibilità dei partecipanti.
- Evitare dispersioni con discussioni che distolgono dal clima di riflessione e orazione.
- Evitare interventi troppo prolungati per favorire la partecipazione di tutti.
- Si tratta di uno "studio spirituale", cioè alla luce dello Spirito santo e non una semplice lettura. Il testo potrà essere masticato anche durante la settimana per farlo diventare vita propria.
- Osservare bene: chi appare nel testo? Quale posto occupano nella società di allora? Cosa dicono e cosa fanno?
- Contemplare Gesù: è il momento più importante perché l'obiettivo dello Studio del Vangelo è fare nostro il suo stile, lasciarci formare da Lui (Gal.4,19). Chiediamoci: Cosa dice e cosa fa Gesù? Quale la reazione delle persone e istituzioni coinvolte? Quale il suo stile di vita, i suoi sentimenti, la sua postura, la sua missione?

*"Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture" (Lc.24,32)*

A tutti l'augurio che la Parola al centro della nostra vita, possa riscaldarci i cuori e donarci l'allegria di vivere la missione: "Cuori ardenti, occhi aperti e piedi in cammino" (messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria 2023).